



Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona
Azienda Speciale per la pianificazione e la regolazione dei servizi idrici

n. d'ordine 12/11

DELIBERAZIONE CDA 27.12.2011

OGGETTO:	PIANO D'AMBITO - TARIFFA DA APPLICARE PER IL SERVIZIO IDRICO NELL'ANNO 2012
-----------------	---

L'anno duemilaundici, il giorno 27 (ventisette), del mese di dicembre, alle ore 18,10, in una sala dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente ai sensi dell'art. 15, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona", del quale sono membri i Signori:

COMPONENTI	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
PRESIDENTE SINDACO DI RIPALTA GUERINA	DENTI GIAN PIETRO	X		
VICEPRESIDENTE TECNICO DI SETTORE	RASTELLI FLAVIO			X
COMPONENTE ASSESSORE COMUNE DI CREMONA	BORDI FRANCESCO	X		
COMPONENTE SINDACO COMUNE DI ROMANENGO	CAVALLI MARCO	X		
COMPONENTE VICE SINDACO COMUNE DI PIADENA	CAVENAGHI GIANFRANCO	X		

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, dello Statuto, partecipa altresì il Direttore, Claudio Boldori, che redige il verbale della seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 48 della legge regionale n. 26/2003, così come modificato dalla legge regionale 21/2010, ove si prevede:

- al comma 1, che “le funzioni già esercitate dalle Autorità d’Ambito, come previste dall’art. 148 del d.lgs. 152/2006 e della normativa regionale, sono attribuite alle province”;
- al comma 1 bis, che “le province costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all’articolo 114, comma 1, del d.lgs. 267/2000 ... un’azienda speciale, di seguito denominata Ufficio d’ambito, dotata di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile”;

PRESO ATTO che, il Consiglio Provinciale di Cremona, con deliberazione n. 40 assunta nella seduta del 21.3.2011, ha costituito l’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito della Provincia di Cremona” per l’esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato (SII), approvando il relativo Statuto;

VISTO l’art. 3, comma 1, dello Statuto dell’Azienda in cui si prevede che “attraverso l’Azienda Speciale sono esercitate le funzioni di governo locale in materia di servizio idrico integrato e gestione delle risorse idriche attribuite alla Provincia di Cremona ai sensi della normativa vigente”;

RICHIAMATO l’art. 48, comma 2, della L.R. 26/2003, così come modificata dalla L.R. 21/2010, ove si prevede che l’Ente responsabile dell’ATO esercita, tramite l’Ufficio d’Ambito, le seguenti funzioni e attività:

- punto e): la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell’art. 154, comma 4, del D.lgs. 152/2006 ... (omissis);

VISTA la deliberazione n. 5 del 7.12.2007, con cui l’Assemblea Consortile ha approvato il Piano d’Ambito dell’ATO provincia di Cremona, costituito dalle Relazioni di Piano relative agli elaborati definiti dalla Metodologia regionale che comprende, al Capitolo 6, il “Piano finanziario e tariffario”;

DATO ATTO che, nella succitata Relazione di Piano relativa al Capitolo 6 del Piano finanziario e tariffario, è stata determinata la Tariffa Reale Media (TRM), applicando il Metodo nazionale, approvato con D.M. 1.8.1996, che rappresenta, ai sensi dell’art. 154, commi 1, 2 e 4 del d.lgs. 152/2006, la tariffa base da applicare sul territorio dell’ATO per il periodo 2008-2037;

PRESO ATTO

- che, l’Assemblea Consortile, con Atto n. 9 del 12 maggio 2008, ha approvato, sulla base della Tariffa Reale Media (TRM), definita nel Piano d’Ambito, pari a 1,128 euro/mc, la tariffa modulata per usi e fasce di consumo, per l’utenza nei 9 bacini tariffari;
- che, con deliberazione n. 13 del 19 dicembre 2008, l’Assemblea Consortile, avendo riscontrato che i diversi Gestori hanno dato applicazione dilazionata delle nuove tariffe nell’anno 2008, il che ha determinato un ritardo nella riscossione delle stesse, ha previsto, per l’anno 2009, l’insediamento di un “anno 1 bis tariffario”, rinviando quindi l’applicazione della tariffa dell’anno 2 prevista nel Piano Tariffario di cui al Capitolo 6 del Piano d’Ambito;
- che, conseguentemente, nell’anno 2009, si è previsto il congelamento della tariffa applicata nel 2008, fatto salvo l’ordinario adeguamento monetario, al D.P.E.F. (fissato nell’1,5%), delle componenti del ricavo soggette all’inflazione programmata, che ha quindi portato ad una TRM pari a 1,139 euro/mc, che è andata pertanto a sostituire la tariffa prevista per il 2009, calcolata (quale secondo anno del Piano Tariffario, così come risultante dalla Relazione di Sintesi del Piano d’Ambito: pagina 120) in 1,173 euro/mc, al netto del tasso di inflazione programmato che deve essere ordinariamente applicato;
- che, con Deliberazione n. 14 del 18 dicembre 2009, l’Assemblea Consortile, ha approvato la tariffa per l’anno 2010, che corrisponde alla Tariffa Reale Media (TRM) calcolata secondo il Metodo nazionale, per il 2° anno dello sviluppo tariffario di cui al Capitolo 6 del Piano d’Ambito, che è risultata pari a 1,185 euro/mc;
- che, con Deliberazione n. 17 del 23 dicembre 2010, l’Assemblea Consortile, ha approvato la tariffa 2011, che corrisponde alla Tariffa Reale Media (TRM) calcolata secondo il Metodo nazionale, per il 3° anno dello sviluppo tariffario di cui al Capitolo 6 del Piano d’Ambito, che risulta pari a 1,232 euro/mc, già comprensiva dell’ordinario adeguamento monetario, al D.P.E.F. (fissato nell’1,5%), delle componenti del ricavo soggette all’inflazione programmata;

PRESO ATTO ALTRESI’

- che, con propria Deliberazione n. 7 del 15.11.2011, si è approvata la “Proposta di aggiornamento del Piano d’Ambito” costituito dalle previste Relazioni ai 6 Capitoli, che comprende anche, al Cap. 6, il Piano finanziario e tariffario;
- che tale proposta di Piano, per essere esecutiva, richiede ancora un iter lungo e complesso che deve essere necessariamente svolto nel 2012, o in parte di esso;
- che, conseguentemente, si rende necessario applicare, per il 2012, o parte di esso, la tariffa così come definita dallo sviluppo tariffario del Piano d’Ambito, approvato con Delibera dell’Assemblea Consortile n. 5 del 7.12.2007;

- che tale tariffa verrà applicata, nel 2012, sino all'entrata in vigore della nuova tariffa determinata con il succitato "Aggiornamento del Piano d'Ambito", la cui attuazione verrà demandata al Soggetto Gestore affidatario del Servizio Idrico Integrato;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. 26/2003 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 26 marzo 2010, n. 42;

VISTA la l.r. 27 dicembre 2010, n. 21;

VISTO il Capitolo 6 "Piano Economico e Tariffario" del Piano d'Ambito approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 7.12.2007;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 15, comma 6, dello Statuto, allegato in calce al presente atto;

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. f, dello Statuto;

Udita la Relazione del Presidente dell'Azienda;

Uditi i vari interventi che si sono succeduti, per i quali si fa rinvio al testo integrale della registrazione fonografica;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Richiamate le premesse che qui si intendono formalmente recepite a formare parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 154, del d.lgs. 152/2006, la Tariffa per l'anno 2012, che corrisponde alla Tariffa Reale Media (TRM) calcolata secondo il Metodo Nazionale (D.M. 1.8.1996), per il 4° anno dello sviluppo tariffario di cui al Capitolo 6 del Piano d'Ambito vigente, che risulta pari a 1,27 euro/mc;
- 2) di demandare, alla struttura tecnica dell'Ufficio d'Ambito, di provvedere alla modulazione tariffaria (per tipo di uso con articolazione in fasce tariffarie), utilizzando il sistema già approvato per il 2011;
- 3) di disporre che, l'entità della TRM da applicare nell'anno 2012, venga comunicata ai Soggetti Gestori;
- 4) di disporre che il presente atto sia inserito nel sito web dell'Ufficio d'Ambito.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 12 DEL
27.12.2011 AVENTE PER OGGETTO:

“PIANO D'AMBITO – TARIFFA DA APPLICARE PER IL SERVIZIO IDRICO NELL'ANNO
2012”

Parere previsto dall'art. 15, comma 6, dello Statuto

Cremona, lì

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO/DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA
PROVINCIA DI CREMONA

(Claudio Boldori)



Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.
Cremona,

<p>IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA (<i>Gian Pietro Denti</i>) f.to Denti</p>	<p>IL SEGRETARIO/DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA (<i>Claudio Boldori</i>) f.to Boldori</p>
---	---

Copia conforme per uso amministrativo.
Cremona,

IL SEGRETARIO/DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA
PROVINCIA DI CREMONA
(*Claudio Boldori*)
